

Sacripanti: «Sono sereno, la squadra fa dei progressi ma contro Pistoia sarà dura»

Scritto da Franco Marra

Venerdì 20 Ottobre 2017 17:30



AVELLINO – La Sidigas Avellino si rituffa nel campionato italiano ed affronta in trasferta la The Flexx Pistoia. Il match del PalaCarrara sarà l'anticipo televisivo delle 12, e sarà trasmesso da Eurosport 2 e da Eurosport Player. Le due squadre sono appaiate a quota quattro, alle spalle delle tre prime della classe, Milano, Venezia e Brescia. Per entrambe ci sarà quindi l'occasione di ottenere una vittoria per mantenersi attaccate alle posizioni di vertice della classifica.

Sacripanti dovrà fare a meno di Fesenko, che potrà essere recuperato pienamente non prima di due o tre settimane, mentre Esposito ha recuperato sia McGee che Kennedy, ed avrà quindi il roster al completo. Al di là dell'assenza del suo centro, la Sidigas dovrà cercare la vittoria, e confermarsi come squadra da alta classifica. Per farlo dovrà limitare le palle perse, troppe nelle ultime uscite, e cercare di presidiare al meglio le aree colorate, contro una squadra, Pistoia, che con 44,3 rimbalzi a partita risulta la migliore formazione del campionato nella statistica.

Così Sacripanti ha presentato il match di Pistoia: “Andiamo a giocare su un campo difficile, contro una squadra che negli ultimi anni ci ha messo spesso in difficoltà. Coach Esposito sta facendo cose straordinarie, è un allenatore che rispetto molto. Pistoia è una squadra che possiede molto talento e centimetri, sappiamo che sarà una gara molto dura. Vengono da una brutta sconfitta a Cremona, ma in casa loro sarà tutta un'altra storia. Noi siamo reduci da una sconfitta in Francia, dove abbiamo sofferto l'assenza Fesenko con il solo N'Diaye come centro effettivo. Abbiamo disputato una buona partita, simile a quella giocata contro il Besiktas, dove però è mancata qualcosina. Sono sereno perché vedo che la squadra fa dei progressi e gioca bene a pallacanestro. Allo stesso tempo sono anche preoccupato perché non essendo mai al completo non riesco a solidificare alcuni giochi offensivi e difensivi. Dobbiamo recuperare Fesenko che dovrà seguire nuovamente un percorso riabilitativo specifico, starà ancora fuori per un po', dobbiamo cercare di sopperire al meglio questa esigenza”.

Sacripanti: «Sono sereno, la squadra fa dei progressi ma contro Pistoia sarà dura»

Scritto da Franco Marra

Venerdì 20 Ottobre 2017 17:30

Sul sito della squadra toscana, Enzo Esposito analizza così il match contro la Sidigas: “Giochiamo contro un avversario che, nonostante qualche acciaccio, è una delle formazioni costruite espressamente per provare, anche quest'anno, ad arrivare fino in fondo, almeno in Italia. Sarà una partita ovviamente molto difficile, ma da parte dei ragazzi ho visto quella determinazione che volevo dopo la sconfitta di Cremona. Domenica scorsa abbiamo fatto molti errori, ma nelle pochissime occasioni in cui siamo riusciti a giocare la nostra pallacanestro siamo riusciti a rimontare anche divari consistenti in pochi minuti, segno che se facciamo le cose che dobbiamo, possiamo venire a capo anche di situazioni complicate. È stata una settimana discreta anche sul piano fisico perché abbiamo recuperato Kennedy e comunque McGee, nonostante la situazione da monitorare, sarà della partita. Non c'è da stressarci più di tanto: la situazione è questa, e per fortuna l'aver 4 punti in classifica ci fa stare un po' più sereni, al pari del poter giocare di fronte al nostro pubblico che per noi ha sempre rappresentato un fattore. Avellino è una squadra ben guidata da un tecnico come Sacripanti, che ormai è lì da un paio d'anni, che ha soprattutto nel reparto degli esterni talento ed esperienza e, quindi, anche la nostra partita, a livello difensivo, dovrà prevedere grande intensità, attenzione e concentrazione sul perimetro, a differenza di quanto fatto a Cremona. Credo che l'assenza di Fesenko possa condizionare il loro modo di giocare: se possibile cercheranno ancora di più le soluzioni da fuori, anche se comunque sotto canestro avere tre elementi come Leunen, Zerini e N'Diaye ti permette sempre di essere piuttosto incisivo”.